

CALCIO
SERIE D

La tredicesima vittoria della stagione sembra confermare che il «momento nero» è ormai alle spalle

Contro Pergocrema Salò azzecca il «13»

Ritrovate la grinta e la convinzione giuste per aver ragione di un avversario molto forte

SALÒ 1
PERGOCREMA 0

Salò (4-3-3): Hofer, Ferrari, Lodrini, Scirè, Ferretti, Caini, Quarenghi (38' st Faita), Cazzamalli, Bojanic, Danesi (35' st Cazzoletti), Bonvicini (35' st Valenti). (Micheletti, Cittadini, Omodei, Lumini). All.: Fusi.

Pergocrema ((4-4-2): Bianchi, Brizzolara (20' st Vanelli), Ragnoli, Gambuto, Placida, Zangirolami (42' st Pedroni), Marconi, Vecchi, Petrone, Rota, Razzari (30' st Fumarolo). (Zanini, Mauri, Pini, Lemma). All.: Falsetti.

Arbitro: Bagalini (Fermo).

Reti: 33' pt Bojanic.

Note: spettatori 1.000 circa, ammoniti Ferrari e Scirè. Espulso Ferretti per somma di ammonizioni.

Carlos Passerini

SALÒ

La maledizione del "Turina" colpisce ancora e questa volta a farne le spese è il Pergocrema, superato dai gardesani per 1-0 grazie a una rete dell'attaccante bosniaco Slobodan Bojanic. Per i gardesani è la tredicesima vittoria stagionale, ma è soprattutto la prova che il "momento nero" è ormai alle spalle. La sconfitta nel derby di Rodengo è solo un brutto ricordo, cancellato dalla vittoria di ieri e dalla consapevolezza che i giochi sono ancora aperti. Certo, la stagione è lunga, così come gli scontri diretti sono ancora molti, ma ieri la squadra ha dato l'impressione di avere recuperato quella "cattiveria" che negli ultimi tempi sembrava aver smarrito. Già, perché senza quella "cattiveria" di cui parliamo, sarebbe stato impossibile piegare il fortissimo Pergo, giocando tra l'altro in dieci contro undici per quasi mezz'ora.

Passiamo alla cronaca del match. Dando un'occhiata alle formazioni, s'intuisce subito che entrambi i mister hanno dovuto fare i conti con influenza e infortuni, ridisegnando le squadre. Luciano Fusi

(che sostituisce Bonvicini squalificato) dispone i suoi secondo il solito 4-3-3, cambiando però gli interpreti: Lodrini al posto di Salvadori, Danesi in luogo di Franchi e Bojanic per Lumini. Falsetti non dispone invece del bomber Curti, squalificato, e di Sgrò, infortunato, lasciando l'acciaccato Lemma in panchina. Il modulo dei cremaschi è comunque il solito 4-4-2, con Rota e Petrone in avanti.

Nella prima mezz'ora di gioco non succede nulla: le due compagini si studiano e si affrontano in un fazzoletto di campo, evitando di sbilanciarsi e offrire il fianco alle incursioni altrui. L'unico brivido - si fa per dire - è al 5', quando gli ospiti protestano per un atterramento in area di Rota da parte di Ferretti: l'arbitro è vicino e lascia correre. La prima azione degna di nota arriva al 31', quando Quarenghi al volo di sinistro non riesce a centrare la porta difesa dal bravo Bianchi.

Poco male. Due minuti più tardi arriva il gol che decide il match: Danesi - ottima la sua prova - dal limite dell'area lascia partire un sinistro potente, Bojanic è sulla traiettoria e in qualche modo devia la sfera, spiazzando il portiere cremasco. Nonostante



Bojanic, autore della rete che ha deciso il successo del Salò; in basso: Quarenghi in azione (fotoservizio Reporter)

il vantaggio, la squadra salodiana rinuncia alla chiusura-stile-Trap-agli Europei e cerca con insistenza la via del raddoppio, ma senza fortuna.

Nel secondo tempo la musica è la stessa: gardesani che guidano le danze e cremaschi che rincorrono. Al 5' è ancora Quarenghi ad andar vicino alla segnatura, ma il suo tiro è fuori bersaglio. All'11' è ancora il bomber trentino a "rischiare" di chiudere il match in anticipo, ma la sua conclusione, dopo aver superato il portiere in uscita, è ribattuta sulla linea di porta dal forte Placida.

Nell'ultima mezz'ora il Pergo aumenta la pressio-

ne e costringe i benacensi a chiudersi in difesa. Fusi dà peso al centrocampo, inserendo l'ariete Valenti al posto di uno stanco Bonvicini e Cazzoletti in luogo di Danesi. Poi arriva la seconda ammonizione per Ferretti, che si ritrova anzi tempo sotto la doccia.

Nel finale, a cambi esauriti, Bojanic s'infortuna ed è costretto a restare in campo nonostante il dolore. Il Pergo si lancia così in avanti alla ricerca del gol del pareggio, ma la difesa gardesana oppone strenua resistenza fino al 95', quando il direttore di gara manda tutti a casa.

Al Turina finisce 1-0 per il Salò. La maledizione continua. Per gli altri.



Serie D

GIORNE D

24' GIORNATA

Fiorenzuola-Bg Fiorente	0-0
Crevalcore-Bolzano	0-0
Reno Centese-Carpi	2-2
Castelfranco-Centese	0-1
Boca S. L.-Nuova Albano	0-1
Salò-Pergocrema	1-0
Mezzocorona-Rodengo S.	1-0
Arco-Trentino	0-1
Chiari-Uso Calcio	1-2

CLASSIFICA

	P.ti	G	V	N	P
Trentino	46	24	14	4	6
Salò	43	23	12	7	4
Pergocr.	43	24	12	7	5
Uso Calcio	42	24	11	9	4
Centese	41	24	11	8	5
Nuova Alb.	40	24	11	7	6
Rodengo S.	38	24	9	11	4
Boca S. L.	35	24	10	5	9
Bolzano	31	24	7	10	7
Mezzocor.	28	23	6	10	7
Carpi	27	24	5	12	7
Bg Fiorente	26	24	7	5	12
Castelfran.	26	24	7	5	12
Arco	25	24	5	10	9
Crevalcore	25	24	6	7	11
Chiari	24	24	6	6	12
Fiorenzuola	20	24	5	5	14
Reno Cent.	17	24	3	8	13

■ 1 Promozione ■ 4 Retrocessioni

PROSSIMO TURNO

Bolzano -Arco; Trentino-Boca S. Lazzaro; Rodengo Saiano-Castelfranco; Centese-Chiari; Uso Calcio-Crevalcore; Nuova Albano-Fiorenzuola; Pergocrema-Mezzocorona; Bergamo Fiorente-Reno Centese; Carpi-Salò.

EUGENIO OLLI SPIEGA I MOTIVI DEL SUCCESSO

«Cuore, testa e orgoglio»

SALÒ - La vista del Baldo imbiancato, sullo sfondo del lago, regala a tutti una piacevole sensazione di serenità. A tutti, ma soprattutto ai dirigenti salodiani, che dopo la vittoria sul Pergocrema non stanno più nella pelle. Solita occhiata al televideo Rai: il Trentino ha battuto l'Arco 1-0. Pazienza. L'importante è aver ottenuto i tre punti contro il Crema, una vittoria che vale doppio, come conferma Eugenio Olli, general manager del salodiani: «Una vittoria meritata, ottenuta col cuore, con la testa, con l'orgoglio. La sconfitta nel derby della domenica precedente ci aveva un po' tagliato le gambe, ma in settimana siamo riusciti a prepararci nel migliore dei modi. Tra l'altro abbiamo dovuto rivoluzionare la squadra, per far fronte alle pesanti assenze. In ogni caso credo che i sostituti abbiano disputato un'ottima partita. Non a caso abbiamo vinto!».

Il diggi guarda poi al futuro: «Mercoledì, a meno di sorprese da parte della Caf, recupereremo la sfida con il Mezzocorona. Vogliamo riprenderci quei tre punti che ci sono stati tolti ingiustamente. Significa che lo faremo sul campo».

Gli fa eco il presidente onorario Aldo Caffi. «Ottima vittoria, soprattutto alla luce del fatto che questo Pergo è davvero un'ottima squadra. Staranno davanti fino alla fine, ne sono certo.



Esultanza per la vittoria del Salò

All'andata, a Crema, vinsero loro. Qui l'abbiamo spuntata noi».

Dopo Olli e "il pres", parla anche Luciano Fusi, secondo di Bonvicini ma ieri "titolare" a seguito della squalifica del "Bonvi": «Credo che la squadra abbia disputato un'ottima partita. Nel finale abbiamo sofferto un po', ma eravamo in dieci e credo sia normale. Adesso dobbiamo mantenere alta la concentrazione: merco-

ledi c'è il Mezzocorona e domenica andiamo a Carpi. Ci aspetta una settimana di fuoco. L'importante è continuare a giocare come oggi, il resto vien da sé».

Il mister del Pergocrema, Falsetti, se la prende con le assenze: «Abbiamo dovuto fare a meno di diversi giocatori, tra cui Curti. Non è facile rinunciare a uno che in carriera ha segnato 250 gol».

c. p.